



Esecuzione Immediata
Delibera n. 02 del 22 giugno 2020
DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: deroga all'art. 15 del regolamento Dehors.

L'anno duemilaventi il giorno 22 del mese di giugno, nella casa Comunale precisamente nella Sala dei Baroni sita al Castel Nuovo, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun Consigliere (di cui all'elenco che segue) - ai sensi dell'art. 125 del R.D. 4 febbraio 1915, n. 148 (Testo Unico della Legge comunale e provinciale) e dell'art. 61 del R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839 (Riforma della Legge comunale e provinciale) - è stato inviato a mezzo P.E.C. l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune; si dà atto che gli stessi Consiglieri, all'atto della votazione, risultano presenti e/o assenti come appresso specificato:

SINDACO de MAGISTRIS LUIGI		P			
1)	ANDREOZZI ROSARIO	P	21)	LANGELLA CIRO	P
2)	ARIENZO FEDERICO	Assente	22)	LANZOTTI STANISLAO	Assente
3)	BISMUTO LAURA	P	23)	MADONNA SALVATORE	Assente
4)	BRAMBILLA MATTEO	Assente	24)	MATANO MARTA	Assente
5)	BUONO STEFANO	Assente	25)	MIRRA MANUELA	P
6)	CANIGLIA MARIA	P	26)	MORETTO VINCENZO	Assente
7)	CAPASSO ELPIDIO	P	27)	MUNDO GABRIELE	P
8)	CARFAGNA MARIA ROSARIA	Assente	28)	NONNO MARCO	Assente
9)	CECERE CLAUDIO	P	29)	PACE SALVATORE	P
10)	COCCIA ELENA	P	30)	PALMIERI DOMENICO	P
11)	COLELLA SERGIO	P	31)	QUAGLIETTA ALESSIA	Assente
12)	COPPELO MARIO	P	32)	SANTORO ANDREA	Assente
13)	DE GREGORIO ELENA	P	33)	SGAMBATI CARMINE	P
14)	ESPOSITO ANIELLO	Assente	34)	SIMEONE GAETANO	P
15)	FREZZA FULVIO	P	35)	SOLOMBRINO VINCENZO	P
16)	FUCITO ALESSANDRO	P	36)	TRONCONE GAETANO	Assente
17)	GAUDINI MARCO	Assente	37)	ULLETO ANNA	P
18)	GIOVA ROBERTA	Assente	38)	VENANZONI DIEGO	Assente
19)	GUANGI SALVATORE	P	39)	VERNETTI FRANCESCO	P
20)	GUIDA CHIARA	P	40)	ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede il Presidente Alessandro Fucito

In grado di prima convocazione ed in proseguo di seduta

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott.^{ssa} Patrizia Magnoni

Risulta presente in aula il dirigente del Servizio SUAP e responsabile ARSC dott.ssa Monica Tommaselli, per l'attività di supporto tecnico.

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n. 168 del 29.05.2020 avente ad oggetto: Misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Proposta al Consiglio: deroga all'art. 15 del regolamento Dehors.

Fa presente, che il provvedimento è stato inviato alle Commissioni Lavoro e alla Crisi, alle Attività produttive, al Personale e Affari Istituzionali e Trasparenza.

Il Presidente cede la parola all'assessore Galiero per la relazione introduttiva.

L'assessore Galiero illustra il provvedimento, ricordando il lavoro di approfondimento svolto con la Commissione competente per la costruzione dell'atto, che va nella direzione di integrare le misure nazionali a favore delle attività produttive e a sostegno della ripresa, ampliando la possibilità di occupare in modo gratuito, nel rispetto delle regole del Codice della Strada e di quelle a tutela del decoro urbano, spazi ulteriori per favorire il rispetto delle misure in materia di distanziamento sociale. Al Consiglio comunale viene chiesto di esprimersi, per il periodo limitato, ad una deroga all'articolo 15 del vigente Regolamento Dehors, per l'occupazione di suolo pubblico alle categorie di operatori come indicate al punto 1) del deliberato.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Gaudini e Buono. (presenti 29)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla esprime diverse critiche sia rispetto alla modalità utilizzata ossia quella di disciplinare l'intera materia con una delibera di Giunta, lasciando al Consiglio la possibilità di esprimersi solo sulla deroga all'art.15 del Regolamento Dehors, sia rispetto ai contenuti, che allargano le maglie del Regolamento in materia, tralasciando altri aspetti fondamentali per la vita dei cittadini, come la tutela del decoro e il rispetto del Codice della Strada. Ritiene assurdo non preservare la città prevedendo la possibilità di concedere occupazioni di suolo pubblico come riportato nell'atto.

Il consigliere Moretto critica anch'egli il provvedimento nella sua impostazione poiché stravolgere le regole già fissate e, richiama alla responsabilità chi voterà poiché si rischia di condizionare il futuro della città.

Il consigliere Solombrino, in qualità di Presidente della commissione Commercio e Attività Produttive, condivide in pieno lo spirito della proposta, che va nel senso dell'art.181 del decreto rilancio a sostegno delle imprese. In fine ricorda lo sforzo messo in campo sin dall'inizio della pandemia per sostenere le difficoltà degli operatori economici.

Il consigliere Coppeto invita a considerare la temporaneità del provvedimento in attesa dell'evoluzione della crisi e, che occorrerà poi ripensare ai modi di vivere i luoghi della città. Ricorda che si stanno applicando le direttive previste nel decreto rilancio con il controllo dell'Amministrazione.

Il consigliere Guangi annuncia il suo voto favorevole a sostegno di una categoria fortemente penalizzata dalla crisi. Precisa, che per la misura adottata non ci sono le coperture finanziarie e, pertanto auspica un intervento dello Stato a sostegno dei Comuni.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Lanzotti e Santoro e rientra il consigliere Simeone.

(presenti 28)

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento dichiara conclusa la discussione generale.

Il consigliere Brambilla, insieme ai consiglieri Matano e Moretto, chiede che il provvedimento venga

posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto alla consigliera Ulleto che ne ha fatto richiesta.

La consigliera Ulleto condivide quanto reso nell'intervento dal consigliere Guangi e preannuncia il voto favorevole.

Il consigliere Simeone dichiara il suo convinto consenso a favore di un provvedimento che darà fiato a un settore in grande crisi.

Il Presidente nomina scrutatori i consiglieri Capasso e Zimbaldi.

Il Presidente pone in votazione per appello nominale, come richiesto, la proposta di G.C. n.168 del 29.05.2020, assistito dagli scrutatori, accerta la presenza in aula di **n. 25 Consiglieri (risultano allontanatisi i consiglieri Brambilla, Matano e Moretto)** i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto e, dichiara la seguente votazione:

Presenti e votanti: n. 25

Voti Favorevoli: n. 21

Voti contrari: n. //

Astenuti: n. 4 (Mirra, Mundo, Palmieri e Sgambati)

In base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della proposta di G.C. n.168 del 29.05.2020 avente ad oggetto: *deroga all'art. 15 del regolamento Dehors.*

Il Presidente, inoltre, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la deliberazione adottata. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n. 25 Consiglieri**, il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 25

Voti Favorevoli: n. 22

Voti contrari: //

Astenuti: n. 3 (Mirra, Mundo e Sgambati)

In base all'esito dell'intervenuta votazione nei modi di legge, a maggioranza dichiara, ai sensi del comma 4, dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

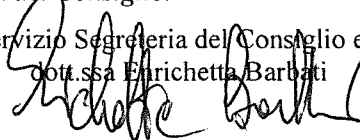
Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- delibera di G.C. n.168 del 29.05.2020 di parziale proposta al Consiglio, composta da n.10 pagine progressivamente numerate.

Il contenuto del presente atto rappresenta l'estratto delle dichiarazioni riportate integralmente nel resoconto stenotipico, depositato presso la Segreteria del Consiglio.

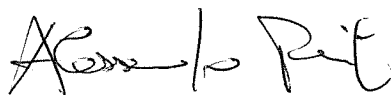
Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

dott.ssa Enrichetta Barbati



Vista la suindicata dichiarazione di conformità, il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio comunale
Alessandro Fucito



Il Segretario Generale
dott.ssa Patrizia Magnoni



Deliberazione di C. C. n. 2... del 22/6/2020 composta da n. progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 10....., separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 29/6/2020 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile

Paolo Aneto

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4, art. 134 D.L.gs. 267/2000 è comunicato con nota n. 430111 del 22/6/2020 a:

Amenore Feliero - Area Sviluppo socio economico - Serw. SVAP -
~~Area Sviluppo socio economico~~

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del comma 3, art. 134 del D.L.vo 267/2000.

Addi 09/7/2020

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari

Michele Bello

Il presente provvedimento viene assegnato ai Servizi competenti attraverso l'applicativo e-grammata per le procedure attuative:

Amenore Feliero	
Resp. Area Sviluppo socio-economico	
Servizio S.V.A.P.	

Addi 09/7/2020

Il Dirigente del Servizio Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari
Michele Bello

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Consiglio comunale n. del

divenuta esecutiva in data(1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono visionabili (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1) Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
(2) La Segreteria del Consiglio e Gruppi consiliari indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

5.4
alc/177/25/2020



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

In - 186
26/05/2020

AREA: Sviluppo Socio Economico e Competitività
SERVIZIO: SUAP

Parzialmente proposta al Consiglio ASSESSORATO: Commercio, Mercati e Attività Produttive

Proposta di deliberazione prot. n° 3 del 26/05/2020

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 168

OGGETTO: Misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

Proposta al Consiglio: deroga all'art. 15 del Regolamento Dehors.

Il giorno 29 MAG 2020, nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 11 Amministratori in carica:

SINDACO:

Luigi de MAGISTRIS

X	A
---	---

ASSESSORI(*):

Enrico PANINI
(Vicesindaco)

P	X
X	A
X	A
X	A
X	A
X	A
X	A

Ciro BORRIELLO

X	A
X	A
X	A
X	A
X	A

Lucia Francesca MENNA

Luigi FELACÒ

Annamaria PALMIERI

Rosaria GALIERO

Monica BUONANNO

Alessandra CLEMENTE

Raffaele DEL GIUDICE

Eleonora de MAJO

Carmine PISCOPO

(Nota bene: Per gli assenti barrare, a fianco del nominativo, la lettera "A"; per i presenti barrare la lettera "P")

(*): I nominativi degli assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

assume la Presidenza: SINDACO LUIGI DE MAGISTRIS

Assiste il Segretario del Comune: PATRIZIA MARONÌ
* IN MODALITÀ VIDECONFERENZA

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL SEGRETARIO GENERALE

LA GIUNTA, su proposta dell'Assessore al Commercio, ai Mercati e alle Attività Produttive, *Dott.ssa Rosaria Galiero*, del Vice Sindaco *Dott. Enrico Panini* e dell'Assessore alla Polizia Locale *Dott.ssa Alessandra Clemente*

Premesso che:

- in seguito all'insorgenza dell'epidemia di coronavirus e alla sua rapida diffusione sono state adottate a livello nazionale una serie di misure dirette a prevenirne e a contenerne l'espansione;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, volti a contrastare e ad evitare l'ulteriore diffondersi dell'epidemia da COVID-19, hanno limitato l'esercizio delle attività economico produttive e sospeso le attività di somministrazione dal 11 marzo 2020;
- il tessuto produttivo cittadino napoletano è in parte rappresentato da piccole imprese operanti nel campo della somministrazione e della ristorazione che ricoprono un ruolo strategico per l'economia locale di una città ad alta vocazione turistica;
- che le misure adottate dalla Regione Campania con Ordinanza del Presidente della Regione n. 48 del 17 maggio 2020, come individuate nella Linea Guida per le attività di somministrazione (Allegato 3), con lo scopo di favorire il "distanziamento" incideranno fortemente sulla tenuta economica delle attività e che, pertanto, al fine di consentire la sopravvivenza del maggior numero possibile di attività, salvare l'occupazione e scongiurare il rischio di infiltrazioni della camorra, servono urgenti misure a sostegno delle imprese operanti nel settore;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 03.04.2020 sono stati adottati indirizzi per *"mitigare l'impatto economico della crisi dovuta all'emergenza da COVID19 e gettare le basi per un rilancio della ricrescita della città attraverso il sostegno ai settori produttivi"*, in particolare per attività commerciali, artigiane e turistiche, anche mediante *"semplificazioni regolamentari, amministrative, organizzative e tecnologiche di competenza comunale, finalizzate a ridurre il peso della burocrazia su cittadini e imprese e migliorare la qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione locale"*, nonché *"misure di agevolazione alla partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio"*;
- che nell'attuale emergenza sanitaria, ed in virtù della riduzione della carica virale in ambienti aperti, il suolo pubblico costituisce una vera e propria risorsa che consente di coniugare la ripresa delle attività produttive con una più elevata modalità di contenimento della diffusione dei contagi, e diventa pertanto non solo misura di agevolazione alla ripresa economica del tessuto produttivo, ma anche misura di supporto al distanziamento e quindi al contenimento del contagio;
- che anche le Linee guida regionali per le attività di somministrazione suggeriscono, laddove possibile di allestire le zone di somministrazione all'esterno delle aree di pertinenza del locale;

Considerato che

- nelle misure approvate dal Governo nel decreto legge cd. "Rilancio" n. 34 del 19 maggio 2020 sono previste (art. 181) forme di sostegno delle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 tra cui l'esonero fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento del canone di occupazione di cui all'articolo 63 del Dlgs. n. 446/97, la semplificazione dei procedimenti amministrativi per le domande di nuove concessioni e per quelle di ampliamento delle superfici già concesse, in deroga al DPR n. 160/2010, alla normativa in materia di imposto di bollo, al Dlgs 42/2004 e al DPR 380/2001, con la previsione che (comma 3) *"ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID-19 e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico di strutture amovibili, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'art. 5 della legge 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42"* nonché (comma 3) *"per la posa in opera delle strutture amovibili di cui al comma 3, è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6 comma 1, lettera e-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380"*;
- rientra fra le misure del citato D.L. 34/2020 (art. 264) anche la liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19 al fine di garantire la massima semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi con la previsione *"nei procedimenti avviati su istanza di parte delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.*

445 che sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, anche in deroga ai limiti previsti dagli stessi o dalla normativa di settore”;

- il medesimo art. 181 del D.L. 34/2020 altresì prevede al comma 1 che "le imprese di pubblico esercizio di cui all'art. 5 della L. 287/91, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico [...], sono esonerate dal 1° maggio fino al 31 ottobre 2020 dal pagamento [...] del canone di cui all'articolo 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446" e al comma 5 che "per il ristoro delle minori entrate derivanti dal comma 1 è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo" alla cui ripartizione "tra gli enti interessati si provvede con decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali da adottare entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto”;

Ritenuto opportuno:

- disciplinare anche deroghe alla normativa regolamentare esistente, mediante esplicite previsioni con valore emergenziale, ed in particolare:
 - prevedere una specifica disciplina semplificata per le occupazioni di suolo straordinarie e temporanee funzionali alle attività di ristorazione da realizzare fino al 31 ottobre 2020 da parte dei pubblici esercizi di somministrazione con *elementi di arredo, quali dehors, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, funzionali all'attività di ristorazione* in incremento rispetto alle concessioni di suolo pubblico già esistenti o in nuova occupazione per le imprese che temporaneamente decidono di svolgere la propria attività all'esterno del locale di pertinenza, nel rispetto dell'art.20 del Codice della Strada (CdS);
 - prevedere modalità procedurali semplificate al fine di rimuovere ogni ostacolo burocratico nella vita dei cittadini e delle imprese in relazione all'emergenza COVID-19;

Ritenuto altresì che, in considerazione del fatto che la gran parte delle attività commerciali hanno già dovuto affrontare un lungo periodo di chiusura a seguito dei provvedimenti adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria conseguente all'epidemia da COVID 19, è opportuno disporre che, ferma restando l'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 6 della L. 77/97 (sospensione dell'esercizio fino a giorni 3 in caso di accertata recidiva nell'occupazione abusiva di suolo pubblico effettuata dai pubblici esercizi), l'esecuzione della stessa sia sospesa fino al 31.12.2020 e la sanzione irrogata venga applicata a partire dal 1° gennaio 2021;

VISTO

- il Decreto legge n. 34 del 19.05.2020;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- lo statuto dell'ente;
- il Regolamento Dehors, approvato con deliberazione di C.C. n. 71/2014,
- il Regolamento per il canone di occupazione di suolo pubblico, approvato con deliberazione di C.C. n. 7 del 29.03.2018 e s.m.i.
- le Linee guida "Studio per la regolamentazione dell'occupazione di suolo pubblico per attività di ristorazione all'aperto finalizzata alla riqualificazione ambientale e urbana sostenibile del Centro Storico di Napoli sito UNESCO", approvate con deliberazione di G.C. n. 213 del 10.05.2019

Dato atto che sul presente provvedimento risultano già acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile previsti dall'art. 49 e 147bis TUEL;

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, per cui è necessario con separata votazione dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza limitatamente alla parte di competenza della Giunta

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Responsabile del Procedimento che, con la sottoscrizione di seguito apposta, ne attesta la veridicità. Il Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica qui di seguito sottoscrive.

Dott.ssa *Monica Tommaselli*

Con voti UNANIMI

DELIBERA

IL SEGRETARIO GENERALE

Per le motivazioni riportate in premessa che qui s'intendono integralmente richiamate,

1) al fine di consentire la sostenibilità economica per la ripresa delle attività dei pubblici esercizi, limitare al massimo le ricadute sull'occupazione e di garantire il distanziamento sociale utile alla prevenzione della diffusione del contagio da agenti virali trasmissibili di cui alla pandemia dichiarata con DPCM 31 gennaio 2020, è consentita dal 1° giugno al 31/10/2020, l'occupazione di suolo pubblico con arredi funzionali all'attività di ristorazione (*dehors, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni*, con esclusione di elementi infissi al suolo) da parte dei titolari degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 5 della legge 287/91 ed in possesso di regolare titolo all'esercizio:

1.a) a tutti gli operatori già titolari di concessione di suolo pubblico, in ampliamento dell'occupazione di suolo pubblico già autorizzata, entro il limite massimo commisurato alla capacità operativa del pubblico esercizio e dell'esercizio di vicinato, così come stabilita nell'allegato "5" del vigente Regolamento Dehors;

1.b) a tutti gli operatori non già titolari di concessione di suolo pubblico, entro il limite massimo, commisurato alla capacità operativa del pubblico esercizio e dell'esercizio di vicinato, così come stabilita nell'allegato "5" del vigente Regolamento Dehors;

2) le suddette occupazioni potranno essere installate, prescindendo dai pareri richiesti all'art. 7 del Regolamento Dehors, previo inoltro di domanda al Servizio competente, come meglio precisato al punto 4, nel rispetto dell'art.15 del Regolamento Dehors e nelle aree pedonali urbane (APU) e nelle zone a traffico limitato (ZTL) anche con estensione temporale articolata su fasce orarie prestabilite;

3) le suddette occupazioni sono esonerate dal pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico fino al 31/10/2020, ai sensi dell'art. 181 del D.L. 34 del 19.05.2020;

4) per il rilascio del provvedimento di autorizzazione denominato "permesso utilizzo temporaneo spazi emergenza Covid", per le occupazioni di cui al punto 1, gli operatori dovranno presentare apposita domanda tramite portale SUAP contenente la seguente documentazione:

a) dichiarazioni del titolare dell'attività sul possesso dei requisiti richiesti per l'ottenimento della concessione (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445, in relazione ai tributi comunali; dichiarazione ai fini della regolarità contributiva e del rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; dichiarazione sul possesso della SCIA di somministrazione, dei requisiti soggettivi di onorabilità e di quelli igienico sanitari);

b) planimetria dell'occupazione che si intende effettuare.

Laddove il richiedente allegghi alla domanda anche la relazione tecnica asseverata, l'occupazione potrà essere immediatamente effettuata a partire dal 1° giugno 2020, nelle more del rilascio del titolo autorizzatorio. In tale ipotesi il titolare dell'attività dovrà esibire, in caso di controlli, la ricevuta telematica della richiesta presentata, la planimetria e la relazione tecnica asseverata;

5) di stabilire che gli operatori dovranno provvedere a mantenere l'area occupata in perfetto stato di conservazione e ben mantenuta onde garantire l'igiene, l'aspetto estetico e il decoro dei luoghi occupati.

6) di stabilire che gli operatori dovranno rendersi disponibili e favorire eventuali iniziative ed eventi proposti dall'amministrazione comunale, secondo modalità da concordare con l'amministrazione stessa.

7) di stabilire che è sempre riconosciuta la facoltà per l'Amministrazione di ridurre o eliminare, per il periodo strettamente necessario, l'occupazione di suolo pubblico, con rimozione a carico degli esercenti, in caso di lavori per opere di pubblico interesse, per manutenzione delle proprietà comunali, per interventi di Enti erogatori di servizi, per attività di pronto intervento o per qualunque ragione legata a specifiche esigenze di mobilità e di sicurezza;

8) in considerazione del fatto che la gran parte delle attività commerciali hanno già dovuto affrontare un lungo periodo di chiusura a seguito dei provvedimenti adottati per fronteggiare l'emergenza sanitaria conseguente all'epidemia da COVID 19, disporre che, ferma restando l'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 6 della L. 77/97 (sospensione dell'esercizio fino a giorni 3 in caso di accertata recidiva nell'occupazione abusiva di suolo pubblico effettuata dai pubblici esercizi), l'esecuzione della stessa è sospesa fino al 31.12.2020 e la sanzione irrogata viene applicata a partire dal 1° gennaio 2021.

9) Proporre al Consiglio

In deroga all'art. 15 del vigente Regolamento dehors, le occupazioni di cui al punto 1, esonerate dal pagamento di cui al punto 3, potranno essere installate quando lo spazio antistante e prospiciente l'attività sia tale da non consentire l'ampliamento dell'occupazione già rilasciata o una nuova occupazione, previa espressa verifica della compatibilità della richiesta con l'area individuata:

- a) nelle strade adibite al transito dei veicoli con velocità ammessa non superiore a 30 Km orari, in carreggiata e/o nelle aree dedicate alla sosta dei veicoli;
- b) sul fronte opposto all'esercizio in cui ha sede l'attività, privo di accessi e/o affacci di pertinenza di altre attività commerciali, se per raggiungere l'area oggetto di occupazione è necessario l'attraversamento di strade adibite al transito dei veicoli con velocità ammessa non superiore a 30 Km orari;
- c) nelle aree non prospicienti il tratto di facciata interessato dall'esercizio commerciale, quando il fronte disponibile non sia oggetto di accessi e/o affacci di pertinenza di altre attività commerciali, entro una distanza massima maggiore di 15 mt dal fronte dell'immobile in cui ha sede l'attività.

In tali ipotesi il richiedente potrà installare e/o posizionare gli arredi solo previa acquisizione dell'autorizzazione che sarà rilasciata dal servizio Suap, denominata "permesso utilizzo temporaneo spazi emergenza Covid", solo successivamente all'esito favorevole dell'accertamento tecnico in merito alla compatibilità della richiesta con l'area individuata. Il suddetto accertamento sarà effettuato da un gruppo interdirezionale istituito ad hoc con la partecipazione dei servizi interni all'Amministrazione coinvolti nell'endoprocedimento, ovvero Servizio Autonomo Polizia Locale e Servizio Viabilità e Traffico.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

II VICESINDACO
Dott. Enrico Panini

L'ASSESSORE AL COMMERCIO, MERCATI E
ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Dott.ssa Rosaria Gallero

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUAP
E RESPONSABILE ARSC
Dott.ssa Monica Tommaselli

L'ASSESSORE AL PATRIMONIO, AI LAVORI
PUBBLICI E AI GIOVANI
Dott.ssa Alessandra Clemente

IL SEGRETARIO GENERALE



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 3 del 26/5/20 AVENTE AD OGGETTO: Misure temporanee a sostegno delle attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Proposta al Consiglio: deroga all'art. 15 del Regolamento Dehors.

Il Dirigente del Servizio esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE.

Addi, 26/05/2020

IL DIRIGENTE [Signature]

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il e protocollata con il n. ;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
V. P. A.
.....
.....
.....

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE

.....



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio

97

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera prot. n. 3 del 26.05.2020 I4/188 del 26.05.2020 . Servizio SUAP**

La presente proposta dispone misure temporanee a sostegno e ripresa delle attività dei pubblici esercizi che effettuano la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, consentendo , per le esigenze di distanziamento dovute all'emergenza epidemiologica, l' ampliamento dal 1 giugno al 31 ottobre 2020 dell'occupazione di suolo pubblico, secondo le prescrizioni impartite nel provvedimento.

Si dispone inoltre, che ferma restando l'irrogazione della sanzione prevista dall'art. 6 della legge 77/97 (sospensione dell'esercizio fino a giorni 3 in caso di accertata recidiva nell'occupazione abusiva di suolo pubblico effettuata dai pubblici esercizi), l'esecuzione della sanzione è sospesa fino al 31.12.2020 e la sanzione irrogata viene applicata dal 1 gennaio 2021.

Si propone, inoltre, al Consiglio Comunale una deroga all'art. 15 del vigente Regolamento Dehors per le occupazione di suolo pubblico alle categorie di operatori come indicate al punto 1) del deliberato.

Ai fini dell'espressione del parere di regolarità contabile si rappresenta quanto segue:
ai sensi dell'art. 181 comma 1) del DL 134/2020(Decreto Rilancio), i titolari di concessioni o autorizzazioni concernenti il suolo pubblico sono esonerati dal pagamento del canone di occupazione dal 1.05 al 31.10.2020

L'esonero dal pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico rappresenta una diminuzione di entrata per l'Ente che, ai sensi dell'art. 181 comma 5) del DL 34/2020, dovrà essere ristorata con il Fondo di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020 da distribuire ai Comuni interessati con appositi provvedimenti attuativi da parte del Governo.

Tanto considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Il Ragioniere Generale
dott. Raffaele Grimaldi

Proposta di deliberazione del Servizio SUAP prot. 3 del 26.5.2020 - pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta in data 26.5.2020 – SG 177

Osservazioni del Segretario Generale

Con la proposta di deliberazione in oggetto la Giunta intende adottare misure e semplificazioni procedurali in tema di occupazioni di suolo pubblico da parte dei titolari degli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, al fine di consentire la sostenibilità economica di tali attività nel corso della corrente fase emergenziale. In tali sensi, si intende, inoltre, proporre al Consiglio comunale di derogare ai “*criteri generali di collocazione*” stabiliti dall'art. 15 del Regolamento per l'occupazione di suolo pubblico per il ristoro all'aperto delle attività di somministrazione di alimenti e bevande e di vendita al dettaglio di prodotti alimentari confezionati e/o artigianali, approvato con deliberazione di C.C. n. 71/2014.

Letto il parere di regolarità tecnica, che recita: “*Favorevole*”;

Letto il parere di regolarità contabile, che recita: “[...] *L'esonero dal pagamento del canone di occupazione di suolo pubblico rappresenta una diminuzione di entrata per l'Ente che, ai sensi dell'art. 181 comma 59 del DL 34/2020, dovrà essere ristorata con il Fondo di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020 da distribuire ai Comuni interessati [...]. Tanto considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.*”

Secondo quanto si evince dalla lettura delle dichiarazioni rese nella parte narrativa, il provvedimento in oggetto, rientrante nel novero di quelli assunti dall'Amministrazione comunale nella corrente fase emergenziale, viene proposto al fine di coniugare la volontà di mitigare la ricaduta, sul tessuto economico e sociale cittadino, delle norme governative di contenimento dal contagio con il rispetto delle misure di distanziamento sociale imposte dalle stesse.

In particolare, la proposta deliberativa consente (limitatamente al periodo 1.6.2020/31.10.2020) ai titolari degli esercizi di somministrazione, che siano o meno già titolari di concessione di suolo pubblico, l'occupazione dello stesso fino al limite massimo stabilito dall'allegato 5 al Regolamento dehors. Ai punti nn. 2 e 4 del dispositivo viene delineato il procedimento autorizzatorio da seguire, prevedendo che le autorizzazioni saranno rilasciate prescindendo dall'acquisizione dei pareri richiesti dall'art. 7 del Regolamento citato (nel quale i provvedimenti concessori di suolo sono subordinati all'acquisizione di pareri della polizia locale, della Municipalità competente, di specifici servizi comunali e, se del caso, degli Enti preposti alla tutela culturale e paesaggistica). Viene proposta, inoltre, la sospensione dell'esecuzione della sanzione accessoria prevista dall'art. 6 della L. 77/1997, seppure irrogata, fino al 31.12.2020.

Al Consiglio comunale viene proposto, infine, per il medesimo arco temporale, di consentire il rilascio delle autorizzazioni per alcune specifiche modalità di occupazione in deroga all'articolo 15 del Regolamento dehors.

Si richiamano:

- con riferimento al punto 3 del dispositivo: l'art. 181, comma 1, del D.L. 34/2020, in corso di conversione, in cui si esonerano dal pagamento del canone per l'occupazione di suolo pubblico le sole “*imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico*”;
- con riferimento ai punti 1, 2 e 4 del dispositivo: i commi 2 e ss. dell'art. 181 del citato D.L. 34/2020, in cui si dispone che “*2. A far data dallo stesso termine di cui al comma 1 e fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata la sola planimetria [...] e senza applicazione*

VISTO:
Il Sindaco

S.L.

IL SEGRETARIO GENERALE


dell'imposta di bollo [...] 3. Ai soli fini di assicurare il rispetto delle misure di distanziamento [...], e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei soggetti di cui al comma 1, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'articolo 5 della legge n. 287 del 1991, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42. [...]"

con riferimento alla sospensione della sanzione accessoria ex art. 6 della L. 77/1997, disposta al punto 8 del dispositivo, si richiama l'art. 20 del D.Lgs. 285/1992, laddove si stabilisce che "[...] 4. Chiunque occupa abusivamente il suolo stradale, ovvero, avendo ottenuto la concessione, non ottempera alle relative prescrizioni, è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 173 a € 695. 5. La violazione [...] importa la sanzione amministrativa accessoria dell'obbligo per l'autore della violazione stessa di rimuovere le opere abusive a proprie spese, secondo le norme del capo I, sezione II, del titolo VI." Si richiama, altresì, l'attenzione sulle considerazioni espresse dal TAR Campania, con sentenza n. 698/2019 della sezione III, in materia di sommatoria dei giorni di chiusura correlati a violazioni singolarmente accertate.

Attiene alla dirigenza l'esercizio, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, del potere/dovere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dalla dirigenza che sottoscrive la proposta, sulla quale ha reso il proprio parere di competenza in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 49 T.U., attestando, quindi, a mente del successivo art. 147 bis, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nell'ambito del controllo di regolarità amministrativa e contabile assegnato alla dirigenza stessa nella fase preventiva della formazione dell'atto.

Spetta all'Organo deliberante, sulla scorta delle motivazioni riportate nell'atto e alla stregua del risultato dell'istruttoria svolta dall'ufficio proponente, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione conclusiva, tenendo conto che l'azione amministrativa si informa ai principi di buon andamento e imparzialità.

Il Segretario Generale


VISTO:
Il Sindaco


Deliberazione di G. C. n. 168 del 29/05/2020 composta da 10 pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 29-05-20 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 29-05-20 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.;

è divenuta esecutiva, limitatamente alla parte di competenza della Giunta, il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva, per la parte di competenza della Giunta, in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile